



- DISTRETTO SCOLASTICO N.57 -
ISTITUTO COMPRENSIVO "G. Romano"
Scuola Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° Grado
AUTONOMIA SA3K4 - C.F. 91027500650
Via V. Veneto, 42 - 84025 - E B O L I (SA)
centralino: 0828 332006 - 0828 365523

E-MAIL: saic852004@istruzione.it - PEC: saic852004@pec.istruzione.it
sito: <http://icgiacintoromanoeboli.edu.it/>

REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE DI VIGILANZA MENSA SCOLASTICA

(Approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 28/10/2022 con delibera n. 21)

Premessa

A partire dall'a. s. 2022/2023, la Commissione di Vigilanza Mensa istituita presso l'I. C. "Giacinto Romano" opererà e funzionerà secondo quanto stabilito dal presente Regolamento.

La mensa è considerata un momento educativo e un'opportunità offerta alle alunne e agli alunni di accostarsi ad alimenti diversi, pertanto, essa rappresenta un momento di educazione al gusto ed un'occasione per favorire:

- l'educazione alimentare – con riferimenti all'igiene e alla salute;
- l'educazione relazionale – riconoscimento dei ruoli e delle diversità;
- l'educazione comportamentale – condivisione e rispetto delle regole.

I compiti della Commissione fanno riferimento alle "Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione scolastica" diramate dal Ministero della Salute (G.U. n. 134 del 11-6-2010). In queste ultime viene esplicitato che "l'obiettivo di una corretta ristorazione scolastica, e quindi di una corretta alimentazione, non può essere conseguito senza un adeguato coinvolgimento di tutti gli attori interessati, ognuno secondo il proprio ruolo" al fine di promuovere l'adozione di corrette abitudini alimentari sin dall'infanzia per la promozione della salute e la prevenzione delle patologie cronico-degenerative. Gli attori che entrano nell'ambito delle competenze relative alla ristorazione scolastica sono:

- i destinatari del servizio di ristorazione scolastica, ossia tutti i bambini iscritti e frequentanti le sezioni di scuola dell'Infanzia dell'Istituto;
- l'Istituzione Scolastica;
- l'Amministrazione Comunale che stabilisce l'istituzione, le modalità di appalto e l'organizzazione del servizio;
- il Gestore del servizio di ristorazione;
- l'Azienda sanitaria locale.

Articolo 1

Finalità della Commissione

La Commissione di Vigilanza Mensa Scolastica rappresenta un organo di informazione e consultazione **senza poteri e/o funzioni di tipo decisivo o vincolante**.

La Commissione esercita, in collaborazione con l'Amministrazione comunale e nell'interesse dell'utenza, un compito di vigilanza e di controllo sulla qualità e quantità dei cibi somministrati agli alunni in riferimento alle vigenti tabelle dietetiche e sulla base di eventuali allergie e/o intolleranze alimentari (documentate da certificato medico) e di necessità culturali e/o religiose, avendo quale immediato e diretto riferimento sulle tematiche nutrizionali la figura della dietista.

La Commissione riveste un ruolo di collegamento tra utenti e Amministrazione Comunale e di consulenza per quanto riguarda le variazioni del menù scolastico, nonché le modalità di erogazione del servizio.

La Commissione possiede un ruolo di valutazione e monitoraggio del servizio anche attraverso la compilazione delle schede di gradimento allegate al presente regolamento.

Articolo 2

Costituzione e requisiti

La Commissione di Vigilanza Mensa Scolastica ha durata corrispondente all'anno scolastico e, come da capitolato speciale di disciplina del servizio sottoscritto dall'Ente Locale, è composta dal Dirigente Scolastico (o suo delegato in possesso dei necessari requisiti) e da n. 2 rappresentanti dei genitori della Scuola d'Infanzia.

I rappresentanti dei genitori vengono eletti dal Consiglio di Istituto tra coloro che, utilizzando l'apposito modulo, avranno segnalato la propria disponibilità presso la Segreteria della Scuola (saic852004@istruzione.it) entro il 20 Novembre dell'anno scolastico in corso.

La Commissione di Vigilanza Mensa Scolastica è formalizzata dal Consiglio d'Istituto con propria delibera.

In relazione all'O. d. G. delle riunioni potranno essere invitati alle riunioni della Commissione di Vigilanza Mensa Scolastica esperti la cui consultazione è ritenuta utile dalla maggioranza dei componenti dell'organo, quali la dietista della ditta di Ristorazione, rappresentanti della ASL – Servizio Igiene e Sanità Pubblica, esperti in Nutrizione/ Educazione

alimentare per la trattazione di tematiche specifiche di stretta competenza (i. e. sorveglianza delle caratteristiche igienico nutrizionali dei pasti, inclusa la valutazione delle tabelle adottate, educazione alimentare etc)

La Commissione, presieduta dal Dirigente Scolastico (o suo delegato), che ne convoca le sedute, coordina le attività e cura i rapporti con l'Amministrazione Comunale, designa tra i suoi componenti il Segretario, con il compito di redigere i verbali delle riunioni svolte, di raccogliere le schede di valutazione redatte a seguito delle visite presso la mensa scolastica e di consegnarle presso l'Ufficio Alunni. Copia dei verbali sarà trasmessa dal Dirigente Scolastico al Consiglio d'Istituto, all'Amministrazione comunale ed eventualmente all'ASL di competenza.

Articolo 3

Modalità di funzionamento

La Commissione di Vigilanza Mensa Scolastica decide autonomamente il calendario delle attività, le date delle riunioni e ogni altra iniziativa di sua competenza.

Essa si riunisce almeno una volta a quadrimestre e tutte le volte che lo riterrà necessario nei locali individuati dal Dirigente Scolastico o, in caso di peggioramento delle condizioni emergenziali, in modalità telematica.

Le riunioni ordinarie della Commissione di Vigilanza Mensa Scolastica devono essere convocate a cura del Presidente a mezzo posta elettronica con un preavviso di almeno 5 (cinque) giorni dalla data prevista per la riunione; per le riunioni straordinarie il termine di preavviso, ove ci sia una necessità motivata, può essere ridotto.

Le riunioni della Commissione di Vigilanza Mensa Scolastica sono valide alla presenza di tutti i componenti in carica. Ogni componente dovrà essere sostituito qualora abbia dato le proprie dimissioni scritte, sia stato assente per 3 (tre) volte consecutive senza aver dato motivata giustificazione o sia decaduto dall'incarico con la scadenza istituzionale dell'organo che lo ha designato.

I verbali delle riunioni, redatti dal segretario, indicanti i punti principali della discussione, verranno approvati al termine delle sedute oppure nella prima seduta successiva.

Articolo 4

Compiti della Commissione

I referenti della Commissione dovranno:

- Verificare la pulizia e la funzionalità dei mezzi usati per il trasporto dei pasti;
- Controllare il buon funzionamento degli attrezzi e dispositivi utilizzati (in particolare degli scaldavivande);
- Verificare che il personale addetto alla distribuzione sia in numero adeguato (in base al capitolato) e che indossi camice, cuffie, guanti ecc.;
- Accertarsi che il personale abbia controllato le grammature (ossia la quantità espressa in peso da distribuire a ciascun bambino) e le temperature dei cibi in arrivo (le temperature richieste sono differenti a seconda dei cibi e la loro osservanza è fondamentale per prevenire la proliferazione di batteri);
- Controllare il rispetto delle "diete speciali";
- Assaggiare il pasto, al momento del consumo, per verificarne la qualità (sia da un punto di vista organolettico, sia considerando caratteristiche quali, ad esempio, la temperatura).

Articolo 5

Svolgimento dell'attività

La Commissione di Vigilanza Mensa Scolastica decide autonomamente il calendario delle attività, i locali in cui effettuare i sopralluoghi (compatibilmente con le normative sanitarie in vigore) ed ogni altra iniziativa associata al ruolo ed ai compiti della stessa.

L'attività della Commissione può svolgersi nei locali scolastici (aule) dove è consumato il pasto e nelle cucine dove il pasto è preparato.

Durante il sopralluogo i membri della Commissione Mensa dovranno porre attenzione a evitare ogni disservizio al normale funzionamento dell'attività della refezione e adatteranno un comportamento consono all'ambiente in cui operano.

L'assaggio dei cibi, che deve essere predisposto dal personale della Mensa Scolastica, avviene in un locale messo a disposizione dalla scuola, diverso da quello in cui mangiano gli alunni.

I componenti della Commissione di Vigilanza Mensa Scolastica nei giorni dei controlli devono essere in perfette condizioni di salute.

Il controllo ai refettori e alle cucine non richiede di essere preannunciato, a condizione che durante i sopralluoghi i membri della Commissione evitino di intralciare il normale svolgimento delle attività. Nessun rilievo dovrà essere mosso direttamente al personale in servizio.

Il controllo sull'attivazione, funzionamento e monitoraggio del servizio e le verifiche periodiche della distribuzione dei pasti dovrà essere effettuato non più di una volta a settimana.

I componenti della Commissione non necessitano del Libretto di Idoneità sanitaria né devono esibire certificati medici di qualsiasi natura, in quanto la loro attività deve essere limitata all'osservazione per quanto riguarda la distribuzione dei pasti, con l'esclusione di qualsiasi forma di contatto diretto e indiretto con le sostanze alimentari e con tutto ciò che entra in contatto con gli alimenti stessi.

Essi non devono pertanto toccare alimenti crudi, cotti o pronti al consumo, né utensili, attrezzature e stoviglie. Si fa espresso divieto ai membri della Commissione di Vigilanza Mensa Scolastica di utilizzare i servizi igienici e le altre strutture ad uso del personale.

Per ciascun sopralluogo effettuato nei centri cottura e/o nei locali della scuola i membri della Commissione si impegnano a redigere la scheda di valutazione riportata in allegato al presente regolamento, che dovrà essere consegnata entro 3 (tre) giorni dal sopralluogo al segretario della Commissione, che assolverà ai provvedimenti di competenza previsti dall'art. 2.

I verbali riassuntivi delle schede di valutazione devono essere trasmessi all'Amministrazione Comunale ogni tre mesi, a meno di problemi urgenti da risolvere, e una copia del verbale va trasmessa per opportuna conoscenza anche al Consiglio di Istituto.

Articolo 6

Disposizioni finali

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione sul sito web della scuola.

La Commissione di Vigilanza Mensa Scolastica dovrà presentare, alla fine di ogni anno scolastico, una relazione al Consiglio d'Istituto sull'andamento del servizio di Ristorazione Scolastica e sull'attività svolta.

Si allegano:

Allegato 1 – *Domanda di partecipazione alla Commissione di Vigilanza Mensa Scolastica;*

Allegato 2 - *Scheda di valutazione da compilare a cura della Commissione di Vigilanza Mensa Scolastica al momento dell'ispezione nel centro cottura e a scuola.*

Approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 28 Ottobre 2022, con delibera n. 21

Il Dirigente Scolastico
Dott.^{ssa} Angela DI DONATO

Il Presidente del Consiglio d'Istituto
Avv. Luigi MONACO

Il documento con le firme in originale viene depositato agli atti dell'Istituto